



CASTELBOLOGNESE - E' stato inaugurato ieri a mezzogiorno l'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Castelbolognese, realizzato in mezzo al verde della zona sportiva di via Donati. Affiancato dall'Assessore alle Attività Produttive della Regione Emilia-Romagna, Duccio Campagnoli e dal Vice

Presidente della Provincia di Ravenna, Bruno Baldini, il Sindaco di Castello Silvano Morini ha provveduto al taglio del nastro, dichiarandosi "soddisfatto e molto orgoglioso di questa realizzazione, la prima nella provincia di Ravenna". L'evento è stato preceduto da un incontro pubblico nella sala consiliare del municipio castellano, a cui hanno partecipato, oltre a Duccio Campagnoli, Bruno Baldini e Silvano Morini, anche l'Assessore all'Ambiente del Comune di Castelbolognese Mauro Zani, il presidente di Hera Imola-Faenza Tiziano Campagnoli, il presidente di Con.Ami Nicodemo Montanari e il direttore generale di Hera Imola-Faenza Franco Sami. Quest'ultimo ha illustrato il funzionamento dell'impianto, che utilizza il gas metano per ottenere acqua calda ed energia elettrica. "Nel sistema tradizionale con impianti individuali - ha spiegato Sami - ci sono tante caldaie e tante emissioni di fumi (gas, gpl, gasolio, olio denso), viceversa adesso abbiamo una sola caldaia e una sola emissione di fumi. Sono garantiti un minore inquinamento ambientale e un grande risparmio energetico. In una centrale termoelettrica tradizionale viene sfruttato solo il 40% dell'energia immessa sotto forma di combustibile, grazie alla cogenerazione la percentuale sale all'80%". Tutte le attività di controllo, produzione e distribuzione sono concentrate in unico punto, a vantaggio dell'efficienza e della sicurezza. Le utenze castellane attualmente collegate alla rete di teleriscaldamento sono la scuola media, le case per anziani in via Giovanni XXIII, l'asilo nido, la scuola materna, il bocciodromo, la scuola elementare "Bassi", la casa di riposo e la biblioteca comunale. Altri utenti, sia pubblici che privati nella zona a monte della via Emilia, si aggungeranno nei mesi a venire. "Il piano di coordinamento provinciale - ha affermato il Vice Presidente Bruno Baldini - parla esplicitamente di ricerca di nuove fonti di energia". L'Assessore regionale Duccio Campagnoli ha puntato l'attenzione sul concetto di "sviluppo sostenibile". "Produrre più energia realizzando un risparmio energetico: sembra un paradosso ma non lo è, perché il risparmio è sull'uso delle fonti di energia. Ecco la direzione da seguire. Faccio i complimenti all'amministrazione comunale di Castelbolognese, l'esperienza che ha avviato è esemplare". Intanto Hera sta già studiando il teleraffrescamento, ovvero il freddo prodotto dal caldo.